



COMUNE
DI CERVIA

**SETTORE GESTIONE DEL
TERRITORIO**

Proposta n. 532 del 02/10/2026

ORDINANZA DIRIGENZIALE

N. 484 del 02/10/2026

**MODIFICA DELLA DISCIPLINA DI CIRCOLAZIONE STRADALE PER OCCUPAZIONE DI
SUOLO PUBBLICO A CARATTERE EDILE
– VIALE VOLTURNO 40**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista l'istanza presentata in data **02/09/2026** Prot. Gen. n. **56356**, da **MORELLI CRISTIAN**, nato a Rimini (RN) il 06/11/1974 e residente a Santarcangelo di Romagna (RN) in via Gualdo 841, C.F. MRLCST74S06H294U, in qualità di legale rappresentante della ditta **GRUPPO FACCHINI CITTA' SOC.COOP.**, con sede legale a Rimini (RN) in via Estonia 32, P.IVA 02280750403, relativa all'occupazione di suolo pubblico in **VIALE VOLTURNO 40, CERVIA (RA)** per il posizionamento di camion per scarico gru edile;

Vista l'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico del Settore Gestione del Territorio, Servizio Progettazione e Manutenzione Infrastrutture-Viabilità, rilasciata in data **01/10/2026 prot. Gen.62808**;

Visto il programma dei lavori per il posizionamento di camion per scarico gru edile, che prevede la necessità di occupare l'intera carreggiata di VIALE VOLTURNO, CERVIA (RA), su sede stradale per una lunghezza di m 12,00 e una profondità di m 2,50, su porzione di stalli auto non a pagamento per una lunghezza di m 10,00 e una profondità di m 2,00 oltre a m 10,00 x m 2,00 di pista ciclabile, per un totale complessivo di mq 70,00, dalle ore 08:00 alle ore 19:00, dal giorno **05/10/2026** al giorno **06/10/2026**, per un totale di **giorni 02** naturali e consecutivi e la necessità di modificare la viabilità di Viale Volturmo, in corrispondenza dei lavori;

Vista la documentazione presentata, le caratteristiche della strada interessata e la disciplina di circolazione vigente, dalla quale risulta che Viale VOLTURNO è classificata dal PUT come viabilità di quartiere a senso unico di marcia in direzione nord-sud, con sosta consentita sul lato ovest della carreggiata;

Vista l'istruttoria effettuata dal Servizio Progettazione e Manutenzione Infrastrutture - Viabilità dalla quale si evince che:

- per l'occupazione per il posizionamento di camion per scarico gru edile, si dovrà occupare l'intera carreggiata stradale di VIALE VOLTURNO, su sede stradale per una lunghezza di m 12,00 e una profondità di m 2,50, su porzione di stalli auto non a pagamento per una lunghezza di m 10,00 e una profondità di m 2,00 oltre a m 10,00 x m 2,00 di pista ciclabile, per un totale complessivo di mq 70,00, dalle ore 08:00 alle ore 19:00, dal giorno **05/10/2026** al giorno **06/10/2026**, per un totale di **giorni 02** naturali e consecutivi;
- in corrispondenza dell'occupazione non è possibile consentire la circolazione in sicurezza dei pedoni e dei veicoli;

- il posizionamento dei mezzi necessari alle lavorazioni edili previste nell'edificio, le modalità di esecuzione dei lavori sono incompatibili con la regolamentazione della circolazione esistente e pertanto, durante l'esecuzione dei lavori, si rende opportuno adottare la seguente disciplina temporanea:

- su **VIALE VOLTURNO** , in corrispondenza dei lavori:

SOSTA VIETATA CON RIMOZIONE FORZATA su entrambi i lati della carreggiata stradale, ad eccezione:

- dei mezzi addetti al cantiere;
- dei mezzi di soccorso e pronto intervento;

DIVIETO DI TRANSITO, ad eccezione:

- dei mezzi addetti al cantiere;
- dei mezzi di soccorso e pronto intervento;

LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ 30-20-10 Km/h, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere;

Ritenuto che l'occupazione richiesta sia incompatibile con la regolamentazione esistente della circolazione, e che pertanto si rende necessario assumere i necessari provvedimenti atti a tutelare le condizioni di sicurezza della circolazione stradale e al contempo garantire la pubblica incolumità, nel rispetto di quanto dettato dalle normative vigenti;

Dato atto che il Responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi come previsto da:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 6bis, introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 art. 53, comma 14, come modificato dall'art. 1 comma 42, lettere h) ed i) della legge 6 novembre 2012 n. 190;
- DPR 16 aprile 2013 n. 62 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici"; art. 3, comma 2, art. 6, commi 1 e 2, art. 7, comma 1, art. 13, comma 3, art. 14, commi 2 e 3;

Visti:

- il Regolamento comunale sui Controlli Interni, approvato con atto C.C. n. 1/2013 e ss.mm.ii.;
- l'art. 107 del D.L.vo 267 del 18.08.2000;
- l'art. 3, comma 4 della L. 241/90;
- il D.L.vo n. 285 del 30.04.92 "Codice della Strada";
- il Regolamento per l'esecuzione del citato Codice della Strada approvato con D.P.R. n. 495/92 e ss.mm.ii.;

ORDINA

- di istituire la seguente disciplina di circolazione temporanea dalle ore 08:00 alle ore 19:00, dal giorno **05/10/2026** al giorno **06/10/2026**, per un totale di **giorni 02** naturali e consecutivi;

- su **viale VOLTURNO**, in corrispondenza dei lavori:

- **SOSTA VIETATA CON RIMOZIONE FORZATA** su entrambi i lati della carreggiata stradale, ad eccezione:

- dei mezzi addetti al cantiere;

- dei mezzi di soccorso e pronto intervento;
- **DIVIETO DI TRANSITO**, ad eccezione:
 - dei mezzi addetti al cantiere;
 - dei mezzi di soccorso e pronto intervento;

LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ 30-20-10 Km/h, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere;

- I residenti e i fruitori potranno accedere/uscire in accordo con gli addetti al cantiere, rispettando le condizioni minime di sicurezza;

- **che il traffico veicolare verrà deviato, sulle strade adiacenti e/o perpendicolari ai tratti interessati dai lavori**; tali deviazioni dovranno essere effettuate tenendo conto dell'assetto della circolazione nella zona di intervento anche considerando eventuali deviazioni approntate precedentemente per motivi indipendenti dai lavori suddetti;

- che nel periodo di validità dell'ordinanza, la stessa produca i propri effetti, in merito alla regolazione della viabilità e della sosta, solo dal momento in cui è esposta la segnaletica di cantiere e fino al ripristino della normale segnaletica permanente;

DISPONE

- a) Che la ditta esecutrice dei lavori provveda, mediante personale qualificato, a portare a conoscenza del pubblico la presente Ordinanza mediante l'apposizione dei prescritti segnali stradali (art.5 comma 3 e art.21 del CDS). In particolare per l'istituzione del divieto di sosta, i segnali dovranno essere posti in opera con un preavviso di h. 48;
- b) Che la ditta esecutrice provveda alla messa in opera ed alla conservazione in loco di tutta la segnaletica, verticale e orizzontale, prevista dal vigente CDS e relativo Regolamento di Esecuzione nonché dal D.M. del 10.07.2002, ivi compresa quella di preavviso, da collocarsi esclusivamente in base alle effettive necessità, tenendo conto che, copia del presente atto deve essere apposta in modo ben visibile sulla testata dell'occupazione;
- c) Che la presente Ordinanza sia consegnata, a cura dell'ufficio competente, direttamente alla Ditta autorizzata con l'intesa che la stessa rimarrà l'unica responsabile in sede civile e penale di ogni pregiudizio e danno che dovesse derivarne agli utenti della strada ed all'Ente proprietario della strada stessa per effetto di quanto autorizzato;

COMUNICA

- Che il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per effetti della L. 241/90 è l'Arch. Stefano Bottari;
- Che è fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare o fare osservare i contenuti della presente Ordinanza, avvertendo che i trasgressori saranno sottoposti alla sanzione prevista dalla Legge, così come chi viola i contenuti del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e del DPR n. 495 del 16.12.92 e successive modifiche ed integrazioni sarà perseguito dalle sanzioni in essi previsti;
- avverso il presente provvedimento è ammesso esclusivamente il ricorso giurisdizionale, nelle seguenti forme: Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del Processo Amministrativo), entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'Ordinanza; Ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del DPR 1199/1971 e ss.mm. apportate dal D.L. n.19/2026, entro 120 giorni dalla medesima data, in alternativa al ricorso al TAR.

Il Dirigente

Stefano Bottari / InfoCert S.p.A.

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate